

# COMUNE DI TUSA

## PROVINCIA DI MESSINA

### **Relazione illustrativa sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Tusa per l'anno 2010.**

#### **1. Contenuti e motivazione delle scelte negoziali**

La contrattazione, a livello di Ente locale, si svolge mediante il confronto tra la delegazione di parte pubblica e quella sindacale. I componenti della delegazione pubblica vengono individuati dall'Amministrazione tra i Responsabili dell'Area dell'ente mentre la delegazione sindacale è costituita dalla R.S.U (i cui componenti sono dipendenti dell'ente, eletti dai propri colleghi) e dai rappresentanti provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale.

La Presidenza della Delegazione è affidata al Segretario Comunale.

Il contratto decentrato riguarda le materie che il contratto nazionale rinvia a tale livello di confronto, nel rispetto delle risorse a questo fine previste. Esso ha durata quadriennale per gli istituti normativi (i cui contenuti possono però essere confermati o modificati dalle parti nei successivi contratti), mentre, per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, la contrattazione avviene a cadenza annuale.

Con deliberazione n. 120 del 18.10.2010 la giunta Comunale ha dato le seguenti direttive alla delegazione trattante per la CCDI ai fini dell'utilizzo della parte economica anno 2010:

*Limitare la contrattazione alla disciplina delle materie espressamente demandate a tale forma di relazione sindacale dal CCNL evitando di trattare materie diverse. Ciò al fine di non comprimere il potere gestionale dirigenziale.*

*Individuare con chiarezza i contenuti delle prestazioni lavorative che possono essere causa di disagio per i lavoratori interessati tenendo presente che il disagio è una condizione del tutto peculiare che non può coincidere con le ordinarie prestazioni di lavoro, non può riguardare tutti (o quasi) i dipendenti dell'ente, non può essere previsto per specifiche prestazioni che sono già oggetto di specifici compensi definiti dal CCNL (come turno o reperibilità).*

*Individuare le condizioni di rischio effettivamente presenti nell'ente cui collegare il pagamento del compenso; si deve trattare di condizioni o di ambienti di lavoro che mettono a rischio la salute del lavoratore interessato. Il rischio, pertanto, non può essere collegato al possesso di un determinato profilo professionale o all'appartenenza ad un'area professionale essendo una condizione oggettiva che può riguardare lavoratori di categoria e profilo diversi ma può anche differenziarsi all'interno della medesima categoria e profilo.*

*Definire le tipologie di specifiche responsabilità relative a specifiche posizioni di lavoro che si intendono incentivare graduando il valore del compenso secondo criteri di ragionevolezza, correttezza e buona fede ed evitando un adeguamento automatico ai nuovi valori degli importi già in godimento.*

*Definire i criteri e le condizioni per il pagamento dei compensi per le responsabilità delle particolari categorie di lavoratori indicate nell'art. 17 lett. i) del CCNL 01.4.1999, come*

*modificato dal successivo contratto del 22.01.2004 (addetti ai servizi di protezione civile, ufficiale di stato civile ed anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile tributi) trovando un punto di equilibrio che concili le risorse disponibili con le attese dei lavoratori interessati.*

*Programmare attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale al fine di assicurare il costante adeguamento delle competenze ai processi di innovazione nonché di orientarne i percorsi di carriera.*

Nell'ambito di queste regole, la delegazione trattante del Comune di Tusa ha avviato le trattative con verbale n. 4 del 21.10.2010. Successivamente nell'incontro del 18.11.2010 ha concordato, giusto verbale n. 5, gli istituti economici per l'anno 2010 disponendo, su richiesta delle OO.SS., un accantonamento di €1.500,00 per la corresponsione dell'indennità di rischio al personale di P.M.

A seguito di tale richiesta l'Amministrazione ha chiesto al Responsabile del servizio prevenzione e protezione e al medico competente di cui al D.Lgs., n. 81/2008 di conoscere se dal documento di valutazione del rischio attuale, redatto per la struttura comunale, risultasse una particolare esposizione di rischio oggettivo per il personale di vigilanza, al fine di accertare il riconoscimento dell'indennità richiesta e potere, così, definire l'utilizzo del fondo per il corrente anno, sul quale il Revisore dei conti è tenuto ad esprimere la compatibilità dei costi.

Che l'Amministrazione con deliberazione di G.C. n. 145 del 10.12.2010 ha preso atto delle determinazioni dei predetti soggetti che hanno rispettivamente concluso che "che nel documento di valutazione del rischio attuale, non risultano lavoratori dipendenti dell'Ente che possono essere esposti a rischio specifico, come rilevabile al punto 13.10 dello stesso documento" e che per quanto riguarda il trattamento sanitario di detto personale "si applica il protocollo sanitario tenendo conto dei rischi previsti nel documento di valutazione dove non vi sono rischi specifici in riferimento all'attività generica di vigile urbano";

Che detta deliberazione è stata trasmessa al Presidente della delegazione trattante con nota del 15.12.2010 prot. n. 12831;

Che in data 15.12.2010 con nota prot. n. 12833 si è provveduto alla convocazione della delegazione trattante per la riapertura del tavolo delle trattative ai fini della definizione dell'utilizzo del fondo per l'anno 2010;

Che in data 21.12.2010 si è tenuta la riunione nella quale è stata definita l'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa per l'anno corrente, giusto verbale n. 6 del 21.12.2010, dal quale risulta che la somma di €1.500,00 non destinata venga utilizzata per produttività.

Si ritiene che la preintesa sottoscritta dalle parti risulti coerente con le direttive impartite dall'organo di direzione politica, con esclusione della programmazione della formazione del personale, stante la data (21.12.2010) di definizione della stessa.

## **2. Determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate, il loro utilizzo e la copertura finanziaria per l'anno 2010**

Le risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono suddivise, ai sensi dell'art.31 del CCNL 22.1.2004, in due parti:

- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità €68.092,85
- risorse aventi carattere di eventualità e variabilità € 6.758,83

### **RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'**

Sono costituite dalle cosiddette risorse "storiche" che discendono dalla disciplina dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 15 comma 1, del CCNL 1.4.1999.

Il fondo è stato, inoltre, incrementato delle economie del fondo dell'anno precedente pari ad € 2.000,00.

### **RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'**

Sono costituite dalle risorse eventuali e variabili correlate all'applicazione della seguente disciplina contrattuale:

Art.15, comma 1, lett.k) CCNL 1.4.1999 - Risorse finalizzate a specifiche incentivazioni di prestazioni .

E' stato inserito l'importo pari al 4% dei trasferimenti regionali, con esclusione delle somme destinate ai servizi socio- assistenziali e alle spese di personale, come calcolato nel prospetto allegato alla determinazione di costituzione del fondo.

Come da direttiva sindacale del 29.9.2010 la delegazione di parte pubblica non è stata autorizzata a contrattare la destinazione della parte variabile del Fondo corrispondente all'1,2% del monte salari anno 1997 prevista dall'art.15, comma 2, CCNL 1.4.1999, stante l'insussistenza dei presupposti e alla luce, anche, della nota della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Sicilia del 4.3.2009 prot. n. 1327/L.R. 07, emanata a seguito dell'esame del conto consuntivo 2007 dalla quale si evince l'esigenza di monitorare costantemente la spesa per il personale e di adottare provvedimenti idonei a ridurre tale voce di costo.

Nella riunione del 21.10.2010 le OO.SS. hanno mosso rilievi in ordine alla mancata integrazione del fondo rispetto ai quali l'Amministrazione ha controdedotto con nota del 15.11.2010 prot. n. 11896.

### **IMPIEGHI DELLE RISORSE DECENTRATE RELATIVI ALL'ANNO 2010**

Le risorse stabili, alle condizioni previste dal contratto nazionale, hanno carattere obbligatorio e, con riguardo al contratto decentrato dell'anno 2010, sono utilizzate per finanziare:

- le progressioni economiche orizzontali in godimento dei dipendenti, all'interno della categoria di appartenenza;
- l'indennità di comparto, il cui valore è determinato, per ciascuna categoria, dal contratto nazionale.
- al pagamento delle indennità contrattuali di rischio, disagio, reperibilità, maggiorazione festiva;
- al pagamento delle specifiche responsabilità del personale di cat. C e D, non titolare di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 17 lett. f) del CCNL 01.4.1999;
- al pagamento delle specifiche responsabilità del personale di cat. C e D, non titolare di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 17 lett. i) del CCNL 01.4.1999;

La parte restante delle risorse è stata destinata all'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva, sulla base di specifici progetti migliorativi di gestione predisposti dai Responsabili di Area, approvati con deliberazioni di G.C. nn. 111 dell'8.10.2010 e 142 del 10.12.2010, in base al merito, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema di permanente di valutazione dell'ente (nucleo di valutazione).

Da ultimo, si precisa che il numero dei dipendenti interessati per i quali trova applicazione il presente contratto decentrato è pari a n. 46 unità ricomprendente il personale a tempo determinato e indeterminato.

Si allega:

- ipotesi di CCDI anno 2010, definito con i verbali nn. 5 del 18.11.2010 e n. 6 del 21.12.2010;
- nota sindacale del 29.9.2010 di direttive costituzione fondo;
- determinazione area amministrativa n. 123 del 12.10.2010 di costituzione fondo;
- deliberazione di G.C. n. 120 del 18.10.2010 di direttive utilizzo fondo;

- verbale n. 4 del 21.10.2010 della delegazione trattante di avvio delle trattative;
- nota sindacale del 15.11.2010 prot. n. 11896;
- copia deliberazione di G.C. n. 145 del 10.12.2010.
- relazione tecnico-finanziaria.

Tusa, 28.12.2010

Il Responsabile del Servizio Personale e del Servizio Finanziario  
Rag. Alfieri Antonietta